

COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A.

Via Astico 36066 Sandrigo (VI)

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

Redatto dal Dott. Ing. Giorgio Valle iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Padova al n° 2662.

OGGETTO:

Collaudo finale delle opere relative Modifica dell'impianto di messa in riserva [R13], selezione, cernita [R12] e recupero [R5] di rifiuti speciali, non pericolosi con emissioni in atmosfera in Comune di Breganze

PREMESSA:

Il presente documento costituisce a tutti gli effetti collaudo finale delle opere di ampliamento dell'impianto di messa in riserva, selezione, cernita e recupero di rifiuti speciali, non pericolosi con emissioni in atmosfera in quanto le opere previste dal progetto risultano completate.

COSTRUTTORE

Ditta Costruzioni Generali Girardini spa, Via Astico Sandrigo, 36042 Sandrigo VI

DIRETTORE DEI LAVORI

Geom. Gianmarco Magrin

PREMESSE

- Vista la documentazione presentata alla Provincia di Vicenza con nota prot. n. 68653 del 18-10-2018, ed integrata in data 30/10/2018 prot. n. 71134, da parte della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.P.A. UNIPERSONALE., relativa al progetto di "Ampliamento dell'impianto di messa in riserva, selezione, cernita e recupero di rifiuti

speciali, non pericolosi con emissioni in atmosfera.” richiedendo l’attivazione della procedura di valutazione impatto ambientale e contestuale approvazione progetto ai sensi dell’art. 27 bis D.Lgs. 152/2006

- Visto che la procedura di valutazione impatto ambientale rientra tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016, (Allegato A e B), con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati dall’Allegato III alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006.
- Visto che con nota prot. 72089 del 05-11-2018 è stata data comunicazione di avvio procedimento e di avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio provinciale agli enti interessati e che con nota prot. 81086 del 10-12-2018 è stata data comunicazione agli enti interessati dell’avvenuta attivazione della fase di consultazione con la pubblicazione dell’avviso di cui all’art. 23 c.1 lettera e) del D.Lgs. 152/2006, chiedendo al Comune di Breganze, ai sensi di quanto disposto dall’art. 27-bis, comma 4, di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del suddetto avviso.
- Visto che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, osservazioni.
- Visto che il Comitato tecnico provinciale VIA, nella seduta del giorno 06-06-2019, ha disposto la compatibilità ambientale del Progetto presentato con le prescrizioni/raccomandazioni contenute nel parere 12/2019
- Visto che e integrazioni fornite hanno soddisfatto le prescrizioni/raccomandazioni contenute nel parere 12/2019

- Visto che con determinazione DETERMINAZIONE N° 902 del 20/06/2019 veniva rilasciato PARERE FAVOREVOLE all'intervento, subordinandolo alle prescrizioni riportate nel parere del 12/2019
- Visto che la ditta Girardini Generali Girardini S.p.A. Unipersonale: ha ottenuto l'approvazione progetto di "Ampliamento dell'impianto di messa in riserva, selezione, cernita e recupero di rifiuti speciali, non pericolosi con emissioni in atmosfera" per la sede produttiva aziendale ubicata in Strada delle Cave a Breganze (VI), e contestualmente il giudizio favorevole di compatibilità ambientale per lo stesso con Determinazione dirigenziale n. 902 del 20/06/2019;
- Visto che con la documentazione presentata in Provincia di Vicenza ed agli atti con prot. n. 15436 del 10/04/2020, la ditta ha presentato la richiesta di modifica dell'approvazione progetto dell'impianto di recupero rifiuti in procedura ordinaria che prevede: l'aumento del quantitativo massimo annuo di rifiuti in ingresso all'impianto e l'inserimento dei rifiuti accettabili con CER 17.05.04 e 20.03.03, per i quali saranno previste le attività di messa in riserva (R13), selezione, cernita e riduzione volumetrica (R12) e recupero (R5) finalizzato all'ottenimento di MPS per costruzioni stradali e piazzali industriali.
- Visto che con determina 536 del 18/05/2020 della provincia di Vicenza veniva integrata l'approvazione del progetto di cui alla Determinazione dirigenziale n. 902 del 20/06/2019 per la Ditta Costruzioni Generali Girardini S.p.A. Unipersonale (p.iva 03276730243), con sede legale in via Astico nel comune di Sandrigo e sito produttivo in strada delle Cave nel comune di Breganze, come presentato con documentazione agli

atti con prot. n. 15436 del 10/04/2020.

- Visti i contenuti all'interno della Determinazione del Dirigente del Servizio VIA VINCA della Provincia di Vicenza n. 902 del 20.06.2019 circa le opere di mascheratura e mitigazione paesaggistiche richieste
- Con la determinazione n. 902 DEL 20/06/2019, rilasciata dal servizio VIA-VINCA della provincia di Vicenza, è stata confermata la variante allo strumento urbanistico relativa al ripristino della classificazione del mappale 87 foglio 17 come "Zone produttive per attività industriali e artigianali di espansione e di completamento", la quale verrà recepita nella prossima variante al P.I.

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- aumento delle aree impermeabilizzate con la realizzazione di una nuova area asfaltata La nuova area impermeabilizzata misura 7.520 m² (che si aggiunge ai 47.300 m² già asfaltati) e consente di tenere in stoccaggio in totale fino a 86.650 t di fresato di asfalto
- Ripristino della destinazione d'uso "zone produttive e attività industriali ed artigianali di espansione e di completamento" del mappale 87, attualmente destinato a "zone di contesto figurativo" destinando tale area a deposito di inerti, MPS e a viabilità interna, escludendo lo stoccaggio e la lavorazione di rifiuti. La pavimentazione è realizzata in materiale ghiaioso compattato.
- Realizzazione di nuove canalette di sezione 30x30 cm e tubazioni per la raccolta delle acque di prima e seconda pioggia ricadenti sulla nuova area di stoccaggio del fresato e per il loro conferimento alla vasca

interrata esistente (aree A e B del layout).

- Realizzazione di nuove canalette di sezione 30x30 cm o di tubazioni di drenaggio con pozzetti lungo i lati Nord e Ovest dei piazzali a servizio degli impianti MAP ed Ecomixer (area A del layout) per assicurare la separazione idraulica tra le aree connesse a tali impianti dalle aree che ospitano i box di deposito degli inerti ove è esclusa la presenza di rifiuti.
- Collettamento delle acque raccolte da tali canalette alla nuova vasca di prima pioggia da realizzare per il trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dalle aree D1 e D2.
- Disconnessione idraulica dalla rete di raccolta esistente e collettata alla vasca interrata delle reti di raccolta delle acque piovane provenienti dalle aree D1 e D2
- Realizzazione di una vasca di separazione delle acque di prima pioggia provenienti dalle aree E, D1 e D2
- Collegamento della vasca di raccolta delle acque di prima pioggia provenienti dalle aree E, D1 e D2 alla vasca interrata esistente per l'invio delle acque di prima pioggia al trattamento di sedimentazione e chiarificazione ed al riutilizzo all'impianto di lavaggio
- Realizzazione di filare alberato (carpino bianco *Carpinus betulus* L.) con interasse 4m parallelamente al fiume Astico

Tutte le opere sono chiaramente indicate e descritte negli elaborati di progetto depositate e sono state completate tutte lavorazioni previste.

COLLAUDATORE

In data 21/04/2022 veniva nominato l'ingegnere Valle Giorgio, iscritto

all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova nel 1992 con il numero 2662 e nell'elenco dei collaudatori regionali con il n. 1348, con studio professionale sito a Fontaniva (PD) in via Fratta n. 19, quale collaudatore tecnico amministrativo delle opere

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

Determinazione n° 902 del 20/06/2019:

1. Preliminarmente alla comunicazione di avvio dei lavori si dovrà presentare un elaborato specifico definitivo che illustri la planimetria di progetto, ed i sestì di impianto, approfondendo il computo metrico estimativo della sistemazione a Verde e che riporti genere e specie delle piante arboreo-arbustive utilizzate in vasetto, le loro idonee dimensione (Altezza non inferiore a 125-150 cm) ed i costi di manutenzione per un periodo di almeno tre anni.

In data 31/07/2019 la ditta, in ottemperanza alle richieste, ha provveduto a trasmettere alla provincia i seguenti documenti allegati al presente:

- Planimetria di progetto e sestì di impianto della sistemazione a verde
- Relazione illustrativa a firma del Per. Min Martino Dott. Dell'Osbel e Dott. Agron. Monica Mariotti con computo metrico estimativo e costi di manutenzione su base triennale

Risultano piantumate n. 73 essenze arboree (Carpinus betulus L.) rispetto alle 71 previste in progetto con interasse ed altezza compatibili con le prescrizioni e gli elaborati progettuali. Come risulta dalla allegata documentazione fotografica in loco è stata verificata l'altezza media delle piantumazione variabile tra 130 e 160cm in ottemperanza alla prescrizione. Esten-

sione ed interasse delle piantumazioni corrispondono alle indicazioni progettuali (interasse circa 3.80m – estensione circa 280m in due tratti) Risultato realizzato un unico varco di larghezza di circa 12m atto a consentire il transito dei mezzi. Nell'elaborato risulta rappresentata la rete di smaltimento acque meteoriche superata e correttamente rappresentata nella asbuilt allegato alla presente (all. n. 16 Planimetria as Built)

2. In sede di collaudo si dovrà procedere con i seguenti adempimenti/obblighi:

EoW

*Le analisi andranno eseguite con la frequenza di 1 campione ogni 2000mc
Il set analitico dovrà comprendere, oltre ai parametri di tabella b.2.2 del Decreto 69/2018, anche la determinazione degli idrocarburi sul liquido di cessione (UNI EN ISO 9377-2: 2002) al fine di confermare l'idoneità rispetto ai requisiti CTPA, ovvero lo stoccaggio dovrà avvenire su area pavimentata. Per ogni campione saranno oggetto di gestione: il punto di campionamento e punto previsto di stoccaggio rappresentati sulla tavola della sede aziendale, il verbale di campionamento con descrizione dei materiali campionati con ogni riferimento disponibile utile alla identificazione ed il piano di campionamento conforme alla UNI 10802. Le suddette informazioni dovranno essere raccolte in una relazione tecnica valutativa da allegare al certificato di collaudo.*

In data 07/06/2022 allo scrivente collaudatore sono stati trasmessi i seguenti documenti allegati al presente collaudo:

- Relazione valutativa EER 17.03.02
- Verbale di campionamento dei lotti

- Analisi della composizione e chimiche, microbiologiche e ambientali dei lotti
- Analisi del contenuto idrocarburi dei lotti
- Dichiarazioni di conformità dei lotti

Di ciò si allega a titolo esemplificativo documentazione ed analisi relative al lotto 119. I rimanenti documenti sono disponibili presso il Collaudatori e consultabili su richiesta.

Impatto acustico

La compatibilità acustica mediante indagine di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto:

a) le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;

Come desumibile dalla relazione di impatto acustico a firma del Ing. Andrea Rodighiero l'azienda lavora dal lunedì al venerdì con orario 08:30 – 12:30 e 14:00 – 18:00 per gli uffici e 06:00 – 18:00 per gli impianti, ovvero ricade all'interno del periodo diurno previsto dalla normativa. I punti di campionamento sono posti a distanze variabili tra i 320 ed i 750 metri. Le indagini, svolte nei giorni 03/05/2022 e 10/05/2022 09:15 e le 11:30 del 3 maggio 2022 e tra le 14.45 e le 15.15 del 10 maggio 2022 portano ad affermare come i limiti normativi sono rispettati per il periodo di riferimento diurno

b) nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in ope-

ra i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.

Le indagini portano ad affermare come i limiti normativi sono rispettati per il periodo di riferimento diurno

c) dovranno essere valutati i livelli di emissione, immissione e differenziale e confrontati con i relativi limiti. Le misure per valutare i livelli di immissione e differenziale devono essere effettuate presso i ricettori più esposti al rumore; qualora ciò non fosse possibile deve essere individuata una posizione di misura (nelle vicinanze del ricettore o in prossimità della sorgente) che consenta di stimare il livello presso il ricettore. I parametri da misurare sono i livelli acustici per i quali è stata evidenziata la potenziale criticità. Per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico, ai sensi dell'articolo 8 della Legge n.447 del 1995, dovranno essere utilizzate le Linee Guida approvate con Deliberazione del Direttore Generale Arpav (DDG n.3 del 29.01.2008) e consultabili nel sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo http://www.arpa.ve - neto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/fle-e-allegati/ linee_Guida-DOC-Impatto_Acustico.

Come desumibile dalla relazione di impatto acustico a firma del Ing. Andrea Rodighiero sono stati valutati i livelli di emissioni, immissione e differenziale di immissione diurno. Tali livelli sono stati quindi confrontati rispettivamente con la tabella B del D.P.C.M. 14/11/97, tabella C del D.P.C.M. 14/11/97 risultano compatibili con le stesse. Il limite differenziale di immissione diurno non supera i 5db(A).

3. *In relazione al progetto di mitigazione dell'impatto paesaggistico, la dit-*

ta dovrà effettuare un costante monitoraggio del progetto del verde e con frequenza almeno annuale vengano redatte delle relazioni allo scopo. Si dovrà prevedere di sostituire tutte quelle piante che non hanno attecchito o che risultino malate.

E' previsto un piano di manutenzione del verde con interventi programmati

4. *L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'ídonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.*

I lavoratori interessati sono stati adeguatamente formati sulle procedure operative. Si allega al presente collaudo verbale registro presenza del corso all'uopo predisposto dall'azienda

Determinazione n° 536 del 18/05/2020:

4. *Di richiamare l'obbligo di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000, come già prescritto al punto 7. della Determinazione dirigenziale n. 902 del 20/06/2019, tenendo conto delle modifiche apportate al progetto approvato, oggetto di approvazione del presente provvedimento.*

Il documento di collaudo statico delle opere in CA è allegato al presente verbale

5. *Il documento di collaudo complessivo dovrà altresì essere integrato con le modalità di gestione delle Materie Prime Secondarie/End of Waste, a se-*

guito della recente emanazione delle Linee Guida di ISPRA, al fine del loro eventuale riconoscimento nella successiva autorizzazione all'esercizio:

- verifica di conformità alla norma UNI EN 13242 per il recupero dei rifiuti autorizzati aventi CER 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.05.04, 17.09.04 e 20.03.03;
- verifica di conformità rispetto alle Linee Guida di ISPRA, riguardanti la gestione delle Materie Prime Secondarie/End of Waste (tabella 4.1 per quanto riguarda i criteri e per quanto riguarda le condizioni tabella 4.3);
- specificare la deteriorabilità, o meno, del prodotto in stoccaggio definendo, nel caso di prodotto deteriorabile, un limite temporale massimo di stoccaggio (ad es. "n" mesi);
- adozione di un Sistema di Gestione (SG) che attesti il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto, che la ditta deve tenere il manuale del sistema di gestione a disposizione degli Enti di controllo.

In data 07/06/2022 è pervenuta al collaudatore il documento *Relazione End of Waste – applicazione Linee guida ISPRA* allegato al presente collaudo che attesta le modalità di gestione delle materie EOW e l'adozione di un sistema gestione ambientale.

Rispetto contenuti valutazione di compatibilità idraulica:

Il documento, allegato al presente collaudo, è redatto in data 07/06/2022 da Ing. C. Valente e Ing. A Saccozza.

- Le aree A-B-C1-C2-D1-D2 ed area G per 300m² sono impermeabilizzate: durante la visita del 09/06/2022 si è avuto evidenza di ciò così come dimostrato dalla documentazione fotografica. Per le parti non a vista e non ispezionabili è stata raccolta apposita dichiarazione resa dalla

ditta Girardini.

- Nuova rete per la raccolta delle acque meteoriche (Aree A e B) tubazioni in calcestruzzo DN50 e DN80. A tale rete sono state collegate anche le griglie presenti nell'area della filtropressa: durante la visita del 09/06/2022, descritta in seguito, si è avuto evidenza di ciò
- Realizzazione di una vasca di separazione delle acque di prima pioggia (V2) provenienti dalle aree E, D1 e D2 con volume complessivo pari a 190 m³: durante la visita del 09/06/2022, descritta in seguito, si è avuto evidenza di ciò
- Realizzazione di una nuova vasca in calcestruzzo dotata di sgrigliatore a monte dell'immissione nella vasca di prima pioggia con capacità di accumulo complessiva di 28 m³: durante la visita del 09/06/2022, descritta in seguito, si è avuto evidenza di ciò
- Collegamento della vasca V2 alla vasca interrata esistente (V1): durante la visita del 09/06/2022, descritta in seguito, si è avuto evidenza di ciò
- lunghezza della rete Ø500 di progetto pari a 500m: dalla tavola di as built e dai controlli esperiti in loco le misure risultano verificate a meno di dettagli
- lunghezza della rete Ø800 di progetto pari a 65.65m: dalla tavola di as built e dai controlli esperiti in loco le misure risultano verificate a meno di dettagli
- lunghezza della canalina 30x30 di progetto pari a 304.00m: dalla tavola di as built e dai controlli esperiti in loco le misure risultano verificate a meno di dettagli

- Numero 26 pozzetti komplet previsti a progetto H.2.00m: dalla tavola di as built e dai controlli esperiti in loco le misure risultano verificate a meno di dettagli

Complessivamente l'opera conserva le caratteristiche dell'impalcato del progetto originario salvo accorgimenti di dettaglio che non ne snaturano la sostanza.

VISITA DI COLLAUDO:

La visita di collaudo è stata effettuata in data 09/06/2022 oltre che dal collaudatore, dai signori:

- 1) il Direttore dei Lavori Geom Gianmarco Magrin
- 2) il Collaudatore Ing. Giorgio Valle
- 3) assistente al collaudo Ing. Scopel Luca;

Con la scorta del progetto e della determine di approvazione della Provincia di Vicenza, il sottoscritto collaudatore ha perseguito la comparazione di carattere generale ed in particolare:

- Controllo delle impermeabilizzazioni delle aree a vista così come si evince dagli elaborati depositati (vedasi doc. fotografica)
- Controllo dei tracciati delle reti di raccolta acque meteoriche
- Controllo dei compluvi verso i sistemi di raccolta acque meteoriche
- Controlli a campione sulla lunghezza dei sistemi di smaltimento acque meteoriche (canalette e tubazioni)
- Verifica delle dimensioni delle tubazioni in cls e canalette di raccolta acque meteoriche
- Verifica dei raccordi tra pozzetti e tubazioni con controllo delle stucature in malta cementizia additivata

- Verifica delle quote di scorrimento e delle capacità mediw di invaso dei pozzetti komplet

- Verifica con saggi dell'impermeabilità delle aree parzialmente coperte

- Verifica dello stato delle alberature piantate

- Verifica delle dimensioni della vasca di prima pioggia, delle geometrie e del funzionamento dei macchinari in essa presenti nonché degli sgrigliatori a monte della vasca

COLLAUDO

Il sottoscritto collaudatore, visto:

- la determinazione n° 902 del 20/06/2019

- la determinazione n° 536 del 18/05/2020

- La relazione a strutture a strutture ultimane delle opere in CA

- L'esito positivo del collaudo statico delle opere in CA

- La relazione a firma del DD.LL

CONSIDERATO CHE:

I lavori sono stati eseguiti secondo i progetti approvati e gli obblighi disciplinati dalle determine di approvazione e che eventuali differenze sono contenute entro la discrezionalità del direttore lavori

Le opere eseguite risultano corrispondenti ai criteri della moderna tecnica edilizia.

CERTIFICA CHE:

a) l'impianto risulta realizzato in conformità al progetto approvato a meno di varianti di dettaglio a discrezione del DL che non inficiano la sostanza del progetto;

b) I sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento o di recupero risul-

tano funzionali in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare

c) Le singole opere civili ed elettromagnetiche dell'impianto risultano funzionali ai risultati a cui sono preposti

d) il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità, in particolare:

- quantitativo massimo stoccabile di rifiuti [R13]: 100.017 t, di cui 17 t di rifiuti prodotti dall'attività,
- quantitativo massimo di rifiuti sottoposti a trattamento [R12 / R5]. 2.250 t/giorno.

l'impianto risulta idoneo a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti;

e) sono stati eseguiti campionamenti ed analisi (disponibili presso il Collaudatore e consultabili su richiesta) sui rifiuti da smaltire o da recuperare, e sulle emissioni allegare al presente collaudo, con specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi

COLLAUDA

Le opere eseguite, necessarie all'ampliamento dell'impianto di messa in riserva, selezione, cernita e recupero di rifiuti speciali non pericolosi con emissioni in atmosfera.

Il presente collaudo, è composto di n. 17 (diciassette) pagine, dattiloscritte su un di un solo lato, oltre agli allegati espressamente richiamati che ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATI

- 1) *copia DETERMINAZIONE N° 902 DEL 20/06/2019*

2) *copia DETERMINAZIONE N° 536 DEL 18/05/2020*

3) *Relazione del direttore lavori.*

4) *Planimetria di progetto e sestì di impianto della sistemazione a verde*

5) *Relazione illustrativa sistemazione a verde*

6) *Relazione valutativa EER 17.03.02*

7) *Verbale Campionamento Lotto 119*

8) *Determinazione della composizione Lotto 119*

9) *Curva Granulometrica Lotto 119*

10) *Analisi Chimiche Lotto 119*

11) *Idrocarburi Lotto 119*

12) *Dichiarazione di conformità Lotto 119*

13) *Relazione EoW - applicazione Linee guida Ispra*

14) *Certificati Marcatura CE*

15) *Valutazione di compatibilità idraulica*

16) *As Built delle opere idrauliche eseguite*

17) *Relazione a strutture ultimate del DL per vasca prima pioggia*

18) *Collaudo statico delle strutture vasca prima pioggia*

19) *Rapporto di prova camino n. 1 Valle*

20) *Rapporto di prova camino n. 1 Monte*

21) *Rapporto di prova camino n. 2 Valle*

22) *Rapporto di prova camino n. 2 Monte*

23) *Planimetria layout impianto*

24) *Piano gestione Operativa*

25) *Dichiarazione Girardini Impermeabilizzazione aree*

26) Verbale registro presenza

27) Dichiarazione possesso requisiti soggettivi

28) Piano Gestione Emergenze

29) Documentazione fotografica

Fontaniva, 16/06/2022.

IL COLLAUDATORE

Firmato digitalmente